



caféborsa

www.caféborsa.com

21 05 2009 Sull'idea che la natura umana sia essenzialmente tragica di G. Zibordi

Parlando in termini molto generali, diciamo psicologici e culturali, la Destra esiste eccome e corrisponde alla "idea tragica" del mondo, per la quale la natura umana è di fondo spesso egoista, crudele e primitiva, per il semplice motivo che questi sono i comportamenti dettati dall'evoluzione della specie.

Banalizzando se sei sempre buono, altruista, compassionevole e tollerante con tutti specie gli estranei che non conosci, a meno di non essere anche super-intelligente o ricco di famiglia, non sopravvivi tu e la tua prole nella maggior parte del mondo (e anche in Italia spesso in molte situazioni). Questa sembra una considerazione ovvia, ma a livello istituzionale la politica italiana verso l'immigrazione è esattamente così, masochista e autodistruttiva, cioè si applica a livello pubblico una ricetta che ogni individuo sa essere disastrosa nella sua vita personale

Dato che la destra parte da questa constatazione elementare sulla natura umana e ne tiene conto nel formulare le politiche e le leggi viene scambiata o viene abilmente descritta dagli avversari "idealisti illuminati e progressivi" come egoista, crudele o primitiva, ma in realtà è solo consapevole del lato tragico dell'esistenza umana e cerca di tenerne conto. Questo è il motivo per cui quasi tutta l'arte da Shakespeare a Moliere a Dostojievsky a Verga a Pirandello è di destra in termini di motivi, caratteri, trame e situazioni, perché riflettono la natura umana che è spesso tragica. Per una spiegazione migliore della mia vedi qui il miglior drammaturgo americano vivente [David Mamet "Why I Am No Longer a 'Brain-Dead Liberal'"](#) ("perché non sono più un ottuso progressista"). Tra parentesi il teatro, la letteratura e il cinema attuale sono così scadenti rispetto a quelli pre-anni '60, perché sono di sinistra e politicamente impegnati in maggioranza o obbedienti al politicamente corretto per cui immaginano temi e situazioni fittizie. Trovatemi un tema progressista in Shakespeare...

Per cui devi fare leva, ad esempio, sul senso dell'interesse personale per far marciare l'economia, se fingi che la solidarietà sia il motore economico, fai leggi e regolamenti per imporla, alla fine ottieni solo il risultato di ridurre quasi tutti in miseria (quasi tutti, perché gli "illuminati e progressisti" che, comodamente assunti dallo Stato gestiscono le risorse e le distribuiscono in modo solidale, se la passano più che bene)

Sarebbe bello che la natura umana fosse diversa, ma occorre prendere atto della realtà che è quella di una specie di animali evolutisi nel tempo e poi anche civilizzati, negli ultimi 3mila anni ma faticosamente, che rimangono esseri che agiscono in base ad istinti di sopravvivenza della specie e a cui basta poco per scivolare di nuovo nella barbarie.

La sinistra attuale è molto pericolosa perché ignora o fa finta di ignorare completamente questa realtà che è però la realtà vera e unica in cui viviamo e per questo quasi tutto quello che propone dall'immigrazione, alle tasse, al recupero dei criminali, si rivela controproducente e crea effetti sempre contrari alle pur ottime intenzioni.